

CILE

Il Cile ha ratificato la Convenzione de L'Aja il 13 luglio 1999 ed è entrata in vigore il 1° novembre 1999.

L'**Autorità Centrale** è il Ministero della Giustizia e dei Diritti Umani, Servicio Nacional de Menores (SENAME) con sede a Santiago, dove viene depositato il dossier.

Tra coppia e bambino/a deve intercorrere una **differenza di età massima di 45 anni**.

Gli aspiranti genitori adottivi devono avere minimo 25 anni e massimo 60 anni.

La coppia deve essere sposata da almeno due anni.

I bambini vivono in **istituto**.

Tempi medi di attesa: 20 mesi dal protocollo del fascicolo presso l'Autorità cilena.

Proposta di abbinamento: il fascicolo del bambino/a è composto da una relazione psicologica, pedagogica e medica; vengono date informazioni sulla sua storia personale e familiare e sull'ambiente sociale in cui attualmente vive.

Accettata la proposta di abbinamento il SENAME avvia il processo conclusivo di preparazione del bambino/a all'adozione. Allo stesso tempo, viene presentata la richiesta al Tribunale della famiglia per fissare la prima udienza per l'adozione. La coppia si reca in Cile per lo svolgimento di colloqui informativi e per l'incontro con il bambino/a che avviene in modo graduale. In questa fase, se il Tribunale della famiglia lo ha autorizzato e si instaura un buon rapporto con la coppia, il bambino/a può lasciare l'istituto nel quale si trova e iniziare a vivere con gli aspiranti genitori adottivi.

Il referente cura gli aspetti burocratici dell'iter adottivo e media gli incontri tra la coppia e il bambino/a. La psicologa dell'Ente che ha curato la fase di preparazione è disponibile, durante il periodo di permanenza all'estero, ad accogliere telefonicamente o telematicamente gli eventuali bisogni emergenti.

Dopo un periodo di tempo, che varia regione per regione, il Tribunale pronuncia la sentenza di adozione. Il bambino deve essere registrato nel Servizio di Registro civile e di identificazione, ottenendo così anche una nuova carta di identità e il passaporto cileno. La durata media dell'intera procedura di adozione è di circa 2/3 mesi.

La famiglia rientra in Italia dopo il provvedimento di autorizzazione all'ingresso della CAI.

I bambini mantengono la doppia cittadinanza fino al raggiungimento della maggiore età.

Relazioni post-adottive: 8 (una ogni sei mesi per i quattro anni successivi all'ingresso del minore in Italia).

Numero viaggi: 1 viaggio.

Permanenza: 60 gg circa.